

Comune di APPIGNANO
(Prov. MACERATA)

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO**

(Quinquennio 2014 – 2019)

(art. 4 BIS, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 3
PARTE I - DATI GENERALI	4
1. Dati generali	4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	6
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA E CONTROLLI DA SVOLGERE DURANTE IL MANDATO	6
1. Linee programmatiche	
2. Attività normativa	9
3. Attività tributaria	10
4. Sistema dei controlli	11
5. Organismi controllati.....	12
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	13
1. Conto del patrimonio in sintesi	14
2. Situazione finanziaria in sintesi	14
3. Situazione economica in sintesi	14
4. Patto di stabilità interno	15
5. Indebitamento	15
6. Spesa del personale	17
7. Azioni da intraprendere	18
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	19

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative da svolgere durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema dei controlli interni;
- b) rapporti con la Corte dei conti;
- c) azioni da intraprendere per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando le azioni da intraprendere per porvi rimedio;
- e) azioni per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno successivo la data di inizio del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al MEF, alla Corte dei Conti.

La presente relazione è redatta dal Segretario Comunale in collaborazione con il Responsabile dei Servizi Finanziario ed è volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente. Si ricollega necessariamente alla precedente relazione di Fine Mandato, sottoscritta dal Sindaco in data 24.2.2014, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2009-2014, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa alla Corte dei Conti ed al MEF a norma di legge.

Il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione 2013 con delibera di C.C. n. 4 del 28.4.2014, ed approvato il bilancio di previsione 2014 con atto di C.C. n. 28 del 6.8.2014.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dal rendiconto, dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 30-06-2014: 4239

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	4290	4293	4198	4178	4189

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: OSVALDO MESSI

Assessori:

- ALESSIO GIANFELICI, Vice Sindaco – deleghe Lavori Pubblici-Urbanistica-Edilizia Privata-Patrimonio
- ALESSIA TARABELLI, deleghe Promozione del territorio-Turismo-Partecipazione democratica-Rapporti con i cittadini e le Associazioni- Immigrazione
- VITTORIA TROTTA, deleghe Scuola, Istruzione pubblica-Cultura-Spettacolo-Comunicazione esterna
- ROLANDO VITALI, deleghe Ambiente e territorio-Servizio rifiuti-Sport

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Sindaco Osvaldo MESSI

Consiglieri:

COGNOME NOME	DATA NASCITA	INDIRIZZO APPIGNANO	LISTA	Cifra individuale
MONTICELLI DANILO	5.5.1978	Via Giovanni XXIII° N. 4	N. 2 MESSI SINDACO	1934
GIANFELICI ALESSIO	17.10.1960	Via Renacci n. 41	N. 2 MESSI SINDACO	1896
VITALI ROLANDO	22.12.1964	Via Gramsci n.15	N. 2 MESSI SINDACO	1893
TARABELLI ALESSIA	20.6.1984	Via E. Ferrari n. 3	N. 2 MESSI SINDACO	1884
FELIZIANI LUCIA	21.6.1991	Via G. Verdi n. 39	N. 2 MESSI SINDACO	1874
TROTTA VITTORIA	16.6.1966	Via N. Mei n. 1	N. 2 MESSI SINDACO	1857
CALAMITA MARIANO	7.10.1968	Via IV° Novembre n.104	N. 2 MESSI SINDACO	1853
COMPAGNUCCI NATASCIA	2.12.1971	Via Gramsci n. 23	N. 2 MESSI SINDACO	1845
GIACONI ANDREA	28.08.1980	Via G. Galilei n. 4	N. 1 SIAMO APPIGNANO	934
SERRANI STEFANO	11.3.1969	Via Gramsci n. 26	N. 1 SIAMO APPIGNANO	934
SACCHI JUAN LUCA	13.10.1984	Via F.lli Falconi n. 15	N. 1 SIAMO APPIGNANO	902
FERMANI FLAVIA	4.2.1980	Via Rossini n. 22	N. 1 SIAMO APPIGNANO	897

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario Generale

n. 1 unità in convenzione con i Comuni di Montefano, Urbisaglia e Poggio San Vicino al 43% ore settimanali

Numero dirigenti: Nessuna unità
Numero posizioni organizzative: n. 3
Numero personale dipendente in servizio al 1/06/2014: n. 16 (comprese le posizioni organizzative) + n. 1 in comando presso il Giudice di pace
Numero personale in dotazione organica al 1/6/2014: n. 26 di cui n. 9 vacanti

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

Dissesto finanziario - art. 244 del T.U.E.L..

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel precedente quinquennio, né è mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Le principali criticità riscontrate all'inizio di mandato e le soluzioni da realizzate per singolo settore sono le seguenti:

Amministrazione generale, segreteria, servizi sociali, istruzione, sport-cultura e tempo libero

Riduzione del personale ed armonizzazione dei servizi, affidamento di incarichi a tempo determinato e utilizzazione dell'interinale, servizi socio assistenziali a ditta esterna, allo scopo di supplire alle carenze di personale e difficoltà di assunzione a tempo determinato ed indeterminato per effetto dei vincoli in materia di personale e di contenimento della spesa. Potenziamento dei sistemi informatici e della rete telematica, delle attrezzature informatiche (p.c.) e programmi non sempre adeguati ed avanzati. Formazione del personale allo scopo di adeguare il personale ai servizi da erogare, reperimento di professionalità informatiche idonee alle nuove esigenze.

Servizi finanziari e tributi

Notevole aumento di competenze ed incombenze dovute ai nuovi tributi istituiti dallo Stato il cui accertamento e riscossione è demandato agli enti locali (IMU, TARI, TASI), approntamento dei piani finanziari e dei nuovi regolamenti, Incremento degli accertamenti per i controlli sull'evasione e per reperire maggiori risorse a seguito della riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, con il medesimo personale degli anni precedenti. Difficoltà nella redazione dei bilanci e rendiconti a seguito dei continui differimenti dei termini di approvazione e per la istituzione dei nuovi tributi, spesso non correttamente definiti. Gestione del Patto di stabilità. Carenze di personale e limiti alle assunzione a tempo determinato ed indeterminato per effetto dei nuovi vincoli in materia di personale e di contenimento della spesa. Carenze nei sistemi informatici e nella rete telematica, delle attrezzature informatiche (p.c.) e programmi non sempre adeguati ed avanzati.

Ufficio tecnico

Copertura di posti di personale presso l'Ufficio Urbanistica, con assunzioni temporanee ed affidamento di incarichi a liberi professionisti. Principali criticità la carenza di personale e risorse, per far fronte alla manutenzione del patrimonio comunale, mancanza di risorse per nuove opere. Limiti notevoli derivanti dal patto di stabilità per le spese. La gestione dei servizi risolta in parte attraverso la esternalizzazione. Il convenzionamento per legge delle funzioni associate non adeguato alla soluzione dei problemi e alle richieste di erogazione dei servizi da parte dei cittadini.

Polizia locale

Dal 1.1.2013 convenzionamento della funzione di Polizia Locale con il Comune di Montefano ed affidamento della Responsabilità del servizio al Comandante di questo Ente. Risorse inadeguate per lo svolgimento dei servizi di polizia municipale e per il disbrigo delle ordinarie mansioni d'ufficio. Occorrerebbero maggiori risorse e personale per far fronte alla richiesta di sicurezza da parte dei cittadini. Positivo invece

l'accorpamento dei servizi per l'interscambio delle professionalità e competenze, con arricchimento per entrambi gli enti.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Nell'anno 2013 I PARAMETRI SONO RISULTATI TUTTI NEGATIVI, tranne uno: n. 7 consistenza debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA DA SVOLGERE DURANTE IL MANDATO

1 - Linee Programmatiche

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO approvato con atto di C.C. n. 10 del 12.6.2014
2014-2019

Chiunque amministrerà il prossimo quinquennio, dovrà ancora prevedere degli anni condizionati dalla pesante congiuntura economica. Elementi dai quali non potranno prescindere i progetti e le iniziative da mettere in campo.

Nei trascorsi cinque anni abbiamo dato dimostrazione di aver gestito questa complessa fase storica con virtuosità e senza gravare particolarmente sui cittadini, mantenendo e migliorando i servizi in essere. E' quanto ci proponiamo di fare per il prossimo mandato.

Le nostre priorità saranno ambiente, territorio, agricoltura, salute, politiche sociali e giovanili. Presteremo particolare attenzione alle disponibilità economiche offerte dai fondi della comunità europea, al fine di sostenere la progettualità inerente le attività economiche esistenti e quelle di prossima nascita per le quali prevediamo sgravi sui tributi comunali. Gli anni 2014/15 saranno cruciali per la ricostruzione della nuova struttura INRCA e quindi il nostro impegno continua costante ed incisivo nei confronti dei vertici della Regione Marche e dei vertici INRCA.

POLITICHE SOCIALI

Le nostre priorità nel sociale sono rivolte alla tutela della salute, la promozione di ognuno, l'integrazione e la solidarietà fra tutti e verso tutti i cittadini, con l'obiettivo di promuovere corretti stili di comportamenti. Puntiamo sulla qualità della vita, per questo ci impegneremo con concretezza a continuare e rafforzare la programmazione integrata dei servizi e degli interventi sociali, secondo principi di equità e pluralismo.

- Banca del tempo (raccolta e gestione ore volontariato per sostegno sociale bambini-adulti-anziani).
- Potenziamento servizi socio-sanitari in convenzione con la Croce Rossa:
 - emergenza sanitaria con ambulanza;
 - servizio infermiere di comunità;
 - sportello d'ascolto (anche on-line) per situazioni di disagio sociale;
 - sostegno a soggetti in difficoltà economiche attraverso rifornimenti alimentari e farmaci;
 - potenziamento soccorso con defibrillatore;
 - corso di formazione di primo soccorso a cura della Croce Rossa, per la popolazione e per gli studenti;
- Potenziamento e miglioramento dei servizi sociali esistenti rivolti agli anziani, disabili e persone sole:
 - servizio Taxi sociale;
 - servizio assistenza domiciliare;
 - stagioni termali;
 - monitoraggio dei bisogni sul territorio, in particolare per anziani soli e famiglie disagiate, a cura dell'assistente sociale (segretariato sociale).
- Sostegno alla genitorialità attraverso percorsi formativi ed informativi.
- Prima consulenza giuridica convenzionata, rivolta a soggetti a basso reddito, per piccoli e semplici contenziosi.
- Punto di raccolta del riuso e recupero dell'usato in genere.
- Gruppo d'acquisto solidale territoriale di beni alimentari (acquistare beni di prima necessità in grandi quantitativi per un maggiore risparmio).
- Progetto "Appignano il Paese dei Bambini", rivolto a bambini ed adolescenti, con l'obiettivo di proporre nuovi stimoli, esperienze, percorsi ed eventi a loro dedicati come:
 - laboratori creativi artistici con uso di vari materiali;
 - laboratori ecologico-ambientale

- laboratori tematici (feste e tradizioni di Appignano)
- laboratori culturali (teatro, musica, scrittura e lettura)
- laboratori pratici (esperimenti, cucina, cucito ecc.

Fondamentale sarà il coinvolgimento, di genitori, associazioni locali e scuola.

- Contributo economico a favore di famiglie a basso reddito per sostegno retta asilo nido.
-

INRCA E CASA DI RIPOSO

- Trasferimento ospiti dalle “casette” alla villa Falconi in ristrutturazione , con trasformazione in requisito di “Residenza Protetta” in attesa della ricostruzione dello stabile INRCA.
- Potenziamento ore di assistenza infermieristica agli ospiti della casa di riposo / residenza protetta, in accordo con l'INRCA o utilizzando il servizio “Infermiere di Comunità” garantito dalla Croce Rossa.
- Impegno costante e continuo verso INRCA e Regione per avvio ricostruzione nuovo stabile. Senza la partenza dei lavori entro ottobre 2015, la questione diventerà di competenza degli organi giudiziari per inadempienze contrattuali da parte dell'INRCA.
- Aggiornamento protocollo d'intesa tra Comune, INRCA, Fondazione Falconi su “Progetto Vita Indipendente”, sottoscritto nel 2008 e approvato dalla Regione Marche.

CULTURA, SCUOLA, TURISMO E SPETTACOLO

Siamo convinti che la cultura, la formazione, lo spettacolo e il turismo siano il vero valore aggiunto di un piccolo paese come il nostro. Come siamo certi che Il progresso di una comunità si misura e si sviluppa economicamente e socialmente, anche e soprattutto, attraverso investimenti di capitale umano e culturale.

Cultura

- • Promozione e potenziamento della biblioteca comunale con progetti ed eventi culturali ed archivio digitale OPAC e SBN (Servizio bibliotecario nazionale).
- Valorizzare l'arte della ceramica.
 - Ampliamento della collezione civica e del museo urbano diffuso.
 - Progetto “Ricostruiamo la nostra fornace” (ricostruzione fedele e funzionante di una fornace d'epoca presso la via dei vasai)
 - Implementazione progetti creativi e manipolativi dell'argilla e della ceramica in ambito scolastico e ricreativo.
 - Attivazione di concorsi sulla ceramica in collaborazione con la MAV.
 - Proposta di gemellaggio legato alla ceramica con la città di Urbania.
- Partecipazione alla società consortile “GAL Sibilla” per lo sviluppo culturale-rurale del territorio.
- • Attivazione cineforum con appuntamenti a cadenza periodica durante tutto l'anno, in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile.
- Consolidare e sviluppare iniziative culturali in collaborazione con le associazioni del territorio.
- Proseguimento attività “Università della libera età” con particolare attenzione alla diffusione di una conoscenza base della lingua inglese e delle nuove tecnologie-informatiche.

Scuola

- Collaborazione con l'Istituto Comprensivo “I.C. Della Robbia” per la realizzazione di progetti innovativi/comunitari , formativi e culturali, finalizzati allo sviluppo della persona come cittadino attivo e consapevole.
- Promuovere nelle scuole la prevenzione sui disagi e devianze giovanili mediante percorsi/progetti anche attraverso la collaborazione con la Croce Rossa.
- Sostegno alla didattica, attraverso figure di supporto/assistenza a scuola, rivolto ad alunni con bisogni educativi speciali e progetti post-scuola a sostegno della famiglia.
- Valorizzazione delle eccellenze scolastiche (scuole medie inferiori, superiori e Università) attraverso l'erogazione di borse di lavoro/studio da spendere sul territorio di Appignano o voucher per l'acquisto di sussidi didattici/informatici.
- Interventi di manutenzione e ristrutturazione delle strutture scolastiche finalizzati ad ulteriori adeguamenti alla sicurezza.
- • Cablaggio degli edifici scolastici in rete locale (LAN), a vantaggio di una maggiore velocità dei computer connessi nella sede e di una maggiore efficienza e sicurezza delle connessioni verso il mondo internet.

Turismo

- • Valorizzare il patrimonio artistico locale, creando itinerari turistici che includano percorsi paesaggistici, culturali ed enogastronomici.
- Istituzione di un' APT (Azienda Promozione Turistica) in collaborazione con la pro loco.
- Valorizzare il crinale appignanese località contrada Lame e Campo di Bove.
- Valutare la realizzazione di un percorso paesaggistico/culturale “francescano”, Appignano-

- Carreggiano-Chiesa di Almaiano-Convento di Forano.
- Promuovere e sostenere tutte le associazioni nella realizzazione di eventi e spettacoli:
 - Palio della brocca
 - Leguminaria e mostra mercato della ceramica
 - Bellente
 - Rassegna teatrale
 - Mostra mercato mensile/arte del territorio/prodotti tipici presso il convento di Forano

AMBIENTE, TERRITORIO E AGRICOLTURA

Desideriamo essere i promotori di un ambiente e di un territorio eco-sostenibile, che attraverso modelli e progetti possa migliorare la qualità della vita.

Per noi sono priorità irrinunciabili: la valorizzazione delle tipicità locali, il potenziamento e la fruibilità del territorio. Per questo ci impegneremo a favorire la consapevolezza nella cittadinanza della ricchezza artistica, culturale e paesaggistica del nostro Comune: non c'è promozione senza consapevolezza.

- Massimo impegno per contrastare la realizzazione della mega-discarica di Campo di Bove. Sostegno e contributo al comitato "Scarica la discarica".
- Denominazione "Terra dei legumi per il territorio di Appignano"
- Corsi di alfabetizzazione/formazione sull'agricoltura consapevole e sostenibile
- Utilizzo/riutilizzo di terre marginali/incolte con piantumazione di alberi forestali autoctoni (in collaborazione e consulenza con forestale, facoltà agraria, istituto agrario,...)
- Contribuire al reimpianto del bosco di Forano e di altre situazioni simili
- Creazione di un mercato riservato ai produttori locali, in sostegno al reddito dei produttori agricoli
- Sostegno a forme di associazionismo per acquisti collettivi mezzi tecnici e commercializzazione produzioni aziendali
- Potenziamento orti per anziani
- Ricerca locale avente requisiti normativi da destinare a laboratorio per confezionamento prodotti agricoli lavorati e trasformati, dietro corrispettivo canone d'uso
- Servizio di ritiro domestico di sfalci, patate e di altri rifiuti ingombranti
- Costante e periodico monitoraggio ambientale
- Riduzione emissioni in atmosfera adeguando Appignano al protocollo di Kyoto-2020 utilizzando fondi comunitari appositamente destinati (Patto dei Sindaci)

URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E SICUREZZA

Riteniamo poco opportuna l'individuazione di nuove aree periferiche lottizzabili, ma miriamo a recuperare ex aree / stabili produttive del centro abitato, per avviare una riqualificazione urbanistica della zona centrale del Paese.

Alcune delle opere in elenco potranno realizzarsi attraverso concorso a finanziamenti comunitari finalizzati e statali.

- Riqualfica ex Zona Santa Lucia (lottizzazione Calamante-Lillini) su strade e marciapiedi
- Riqualficazione area spartitraffico Borgo XX Settembre e Area Percorso pedonale sottostrada.
- Riqualficazione Via XX Settembre, muro/scale scarpata verso Via Roma e area ex pescheria – Bagni Pubblici.
- Proseguimento pedonalizzazione varie zone del Paese (Via Manzoni-Via Leopardi, Via IV Novembre, Via Verdi verso Via XX Settembre, ex Zona Santa Lucia fino Impianti Sportivi, ove realizzare anche pista ciclabile).
- Percorso pedonale da ex Scuole Forano fino al Convento, previo utilizzo tracciato preesistente.
- Creazione percorso fruibile Area Monocchia – Coppo, previo utilizzo di eventuali risorse comunitarie compatibili con il progetto.
- Sistemazione scarpata Via IV Novembre; la zona, ora della Provincia, è destinata a diventare Comunale e quindi autonomamente gestibile.
- Studio fattibilità per una nuova viabilità e parcheggi scuole medie ed elementari attraverso uso area già vincolata, a favore di una maggiore sicurezza. Legare allo studio eventuale realizzo di struttura da adibire a palestra scolastica.
- Verifica su intenti del privato proprietario per la destinazione ex fabbricato mostra Accorsi, mirando ad una riqualifica della struttura, magari attraverso un concorso di idee ove coinvolgere anche la facoltà di Architettura.
- Acquisto stabile in zona centrale (ex locale industriale), da utilizzare in parte come magazzino comunale di proprietà, e in parte oggetto di studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione di Struttura Polifunzionale per attività ricreative, previo utilizzo anche di finanziamenti resi disponibili da concorsi statali o regionali.

- Completamento manutenzione straordinaria strade comunali e vicinali pubbliche consorziate (Renacci, S.M. delle Grazie, Carreggiano, Castelletta).
- Realizzazione strada collegamento SP Jesina / Impianti Sportivi, sulla base di progetto già esistente, previo utilizzo anche di finanziamenti resi disponibili da concorsi statali o regionali.
- Potenziamento sistema video-sorveglianza
- Asfaltatura piazzale parcheggio scuola secondaria

LAVORO, IMPRESE, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Vogliamo essere un'amministrazione, oltre che sensibile alla crisi economica, attenta all'evoluzione economica del nostro piccolo comune contestualizzandolo e proiettandolo verso prospettive produttive ed economiche comunitarie e non. La nostra priorità sarà il coordinamento delle realtà produttive esistenti, dando concretamente ad ognuno di questi soggetti la possibilità di essere i promotori attivi e i propulsori di nuove realtà economiche ed imprenditoriali nella nostra comunità.

INFO POINT

Istituzione "info point" comunale finalizzato alla gestione di un portale telematico costantemente attivo ed inerente alle diverse aree tematiche.

- All'interno dell' Info point, creazione di un portale per:
 - promozione del nostro paese e di tutte le sue risorse ed eccellenze dal punto di vista turistico e produttivo: coordinamento di una rete di recettività per accogliere e guidare il pubblico interessato al sistema dell' Outlet con lo scopo di creare un canale sinergico fra domanda e offerta di made in Italy;
 - intermediazione fra domanda e offerta di lavoro rivolta a soggetti disoccupati/inoccupati del Comune presso aziende del nostro territorio e di Comuni limitrofi;
 - ricerca e divulgazione di opportunità offerte da bandi europei e nazionali, utili al più ampio campo di interessi: imprese, occupazione, stage, edilizia, istruzione, promozione.
- Favorire l'avvio di nuove imprese e l'incentivazione e di quelle avviate da meno di 6 mesi attraverso la defiscalizzazione dagli oneri comunali per il primo anno.
- Ipotesi di accordo con comuni limitrofi per la gestione associata del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)
- Valutazione di alternativi servizi di riscossione tributi.

SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Ci impegneremo nella fattiva e piena promozione dello sport e dell'associazionismo in particolare quello giovanile, nella convinzione che l'incontro di idee ed interessi diversi possano migliorare la qualità e la quantità della partecipazione sociale, l'integrazione e la formazione di tutti.

- Potenziamento e manutenzione strutture sportive:
 - Manutenzione palestra (trattamento legno esterno)
 - Sostituzione Impianto audio campo comunale
 - Realizzazione impianto audio palestra comunale
 - Adeguamento visibilità notturna campo del monte
 - Realizzazione struttura adibita a magazzino per tennis e calcetto
 - Studio di ipotesi circa la copertura di un campo da tennis con pavimentazione ad uso anche calcistico
 - Asfalto piazzale bocciolina
 - Valutazione per adeguamento impianti di illuminazione e di riscaldamento bocciolina
- Concorsi annuali per l'erogazione di borse di lavoro a giovani inoccupati/disoccupati
- Istituzione, all'interno dell' Info Point, di un portale Informagiovani che svolga un servizio gratuito di accoglienza e informazione sulle opportunità (bandi, contributi, corsi di formazione ecc..) riguardo a tematiche di interesse giovanile: istruzione, formazione, lavoro, lavoro all'estero, volontariato e ambiente.
- Patrocinio del comune per la partecipazione al Servizio volontariato europeo.
- Valutazione circa la realizzazione di gemellaggi esteri finalizzati a scambi culturali
- Consulta Giovanile, per la partecipazione dei giovani alla vita comunale su tematiche a loro riguardanti
- Organizzazione di centri estivi in collaborazione con l'oratorio o altre associazioni
- Accoglienza e primo sostegno relativo a problematiche giovanili (droga, alcool, gioco) in collaborazione con la Croce Rossa

2 - Attività Normativa:

L'attività regolamentare iniziale è risultata notevole si è dovuto infatti approntare in tempi brevi i regolamenti

per la TARI E per la TASI. I regolamenti esistenti sono da rivedere, occorre verificare la loro attualità e rispondenza alle nuove normative, il lavoro si prospetta complesso.

3 - Attività tributaria

3.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

3.1.1 - ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	5 x mille	5 x mille	4,5 x mille	4,5 x mille	4,0 x mille Cat.A1,A8,A 9
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	5,50 x mille	5,50 x mille	8,60 x mille	8,60 x mille	8,60 x mille
2^ case e loro accessori – aree fabbricabili	6 per mille	6 per mille			8,60 x mille
Abitazioni concesse in uso gratuito a familiari entro il 1° grado di parentela					7,6 x mille

3.1.2 - Addizionale Irpef:

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0,65%	0,65%	0,65%	0,65%	0,65%
Fascia esenzione	---	----	---	---	---

3.1.3 - Ciclo dei rifiuti:

Il Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali è svolto dal COSMARI, ente consortile cui il nostro Comune è socio, con il sistema della raccolta “porta a porta” estesa a tutto il territorio comunale.

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARI
Tasso di copertura	79,92%	78,89%	82,12%	89,49%	100%
Costo del servizio procapite	94,33	95,42	93,17	97,63	107,95
Raccolta differenziata	77%	77,05%	80,13%	79,19%	80,74%

4 - Sistema ed esiti dei controlli

4.1 Controlli interni:

Il sistema dei controlli interni ed esterni degli enti locali è stato riscritto dall'art. 3, comma 1, del D.L. 174/2012, come modificato dalla legge di conversione 7.12.2012 n. 213, sostituendo gli artt. 147 "tipologia dei controlli interni" e 148 "controlli esterni" del TUEL ed introducendo una serie di nuove disposizioni.

In attuazione della legge 213/2012 il Comune di Appignano, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 16.2.2013, ha approvato il regolamento che disciplina gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni.

Il controllo di regolarità amministrativa, in fase successiva, è svolto dal Segretario Comunale che si avvale del supporto di un nucleo operativo, costituito con Determina n. 13 del 11.7.2013 viene esercitato sugli atti indicati all'art. 4 del regolamento, ha per oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, dei principi di buona amministrazione ed il rispetto delle procedure e dei relativi termini, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente.

Tale controllo, nell'ottica della più ampia collaborazione con i Settori interessati, è volto anche ad incentivare un'azione sinergica tra chi effettua il controllo e i responsabili degli uffici interessati, nonché a far progredire la qualità dell'attività e dei procedimenti amministrativi e prevenire eventuali irregolarità, per la migliore tutela del pubblico interesse.

Il risultato dei controlli costituisce oggetto di rapporto semestrale, che viene trasmesso al Sindaco, al Consiglio Comunale, ai Responsabili di Settore, al Revisore dei conti, al Nucleo di valutazione, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità. Esso contiene, oltre alle risultanze dell'esame delle attività, le direttive a cui i dirigenti devono attenersi nell'adozione degli atti amministrativi, costituendo anche un utile supporto per la redazione della relazione da inviare alla Corte dei Conti.

In relazione ai controlli sono state eseguite precisazioni di carattere generale anche in virtù delle novità normative intervenute in questi ultimi mesi:

- ▪ Estensioni contrattuali – è stata prestata particolare attenzione a proroghe, rinnovi, servizi complementari, i relativi provvedimenti dovranno essere adeguatamente motivati ed emanati nei ristretti limiti posti dalle norme vigenti;
- ▪ Mercato elettronico - nelle Determinazioni di affidamento di importi inferiori alla soglia comunitaria si dovrà dare atto dell'avvenuta verifica della disponibilità del prodotto o servizio sul mercato elettronico, il mancato utilizzo del mercato elettronico dovrà essere adeguatamente motivato;
- ▪ Trasparenza/Albo dei beneficiari - con l'entrata in vigore del decreto trasparenza D.L.gvo n. 33/2013, sono stati rivisti gli obblighi di pubblicazione per i Comuni, imponendo anche una precisa e definita ricollocazione dei dati all'interno delle sezioni del sito istituzionale. E' stato eliminato l'obbligo di pubblicazione dei contratti sul sito web e sono state previste disposizioni più restrittive in tema di tutela dei dati personali da pubblicare nell'albo dei beneficiari.
- ▪ E' necessario adempiere all'obbligo di comunicazione telematica all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 1 comma 32, della legge n. 190/2012, fornendo tutti i dati indicati nella deliberazione n. 26 del 22.5.2013 dell'Autorità di Vigilanza.

I Verbali di controllo sono inseriti nella relazione di accompagnamento al PEG e nella relazione della Giunta sul Rendiconto.

4.2 - Controllo di gestione:

• Personale:

La Dotazione Organica è stata suddivisa in n. 3 aree, Area Amministrativa-finanziaria-demografica, Area Tecnica, Area di Vigilanza, a capo di ogni area è preposto un Funzionario Responsabile con posizione organizzativa. Le aree sono distinte in Servizi, in particolare l'Area Amministrativa-Contabile-Demografica comprende n. 5 servizi: Affari Generali, Sociali, Trasporto Scolastico, Finanze e Tributi, Demografici, l'Area Tecnica ne ricomprende due Urbanistica e LL.PP., l'Area di Vigilanza è costituita da un solo servizio.

La dotazione organica nel quinquennio è stata oggetto di alcune revisioni e di una complessiva razionalizzazione, è stata ridotta di n. 2 posti ed il personale in servizio a tempo indeterminato è stato

diminuito di n. 1 unità (un Istr.Tecn.Dir. non è stato sostituito). Notevole è stata la utilizzazione di "lavoratori socialmente utili" impiegati soprattutto in lavori di manutenzione esterni. In generale la spesa di personale è notevolmente diminuita nel quinquennio.

Il convenzionamento obbligatorio delle funzioni fondamentali per effetto dell'art. 14, commi 25-31quater del decreto legge 31 maggio 2011, n° 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n° 122, come da ultimo modificati dall'art. 19 del decreto legge 6 luglio 2012, n° 95 (conv. in L. n° 135/2012) ha determinato le seguenti associazioni:

- con il COMUNE DI MONTEFANO:

- 1) le attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi,
 - 2) l'edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici,
 - 3) la polizia municipale e polizia amministrativa locale,
- con assegnazione della Responsabilità gestionale per la protezioni civile al Resp. UTC Montefano, per l'edilizia scolastica al Resp. UTC Appignano, per i servizi scolastici al Segretario Comunale e per la Polizia Municipale e amministrativa al Resp. Polizia Munic. di Appignano..

- con la Provincia e tutti i Comuni della provincia di Macerata:

- 1) servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 06.08.2014 è stato approvato il convenzionamento con i Comuni di Montefano e Montecassiano delle funzioni fondamentali che seguono:

- 1) statistica,
- 2) catasto, con esclusione delle funzioni statali.

I controlli di gestione vengono eseguiti dal Segretario Comunale coadiuvato dai due Responsabili di Settore Finanziario e Tecnico.

4.3 - Valutazione delle performance:

I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari e dirigenti è stata formalizzata con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009.

E' stato approvato con delibera di G.C. n. 111 del 22.12.2011 il Regolamento per il funzionamento del Nucleo di Valutazione con il quale sono stati fissati i principi, i criteri e le metodologie di valutazione e con atto di G.C. n. 1 del 5.1.2012 è stato costituito il nuovo Nucleo di Valutazione ed approvata la scheda di valutazione dei comportamenti organizzativi e produttivi con gli indicatori, l'orientamento all'utenza ed al servizio e i fattori di monitoraggio dei bisogni e soddisfazione dell'utenza. I Funzionari e Dirigenti sono valutati sulla base di tali strumenti ed in relazione all'attuazione degli obiettivi fissati con le delibere di approvazione del PEG ed assegnazione dei budget e con il piano degli obiettivi e delle performance, che si approvano ogni anno dopo l'approvazione del bilancio di previsione..

5.- Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Evoluzione degli organismi partecipati dall'Ente nel quinquennio

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota di partecipazione al 31/12/2009	Quota di partecipazione al 31/12/2010	Quota di partecipazione al 31/12/2011	Quota di partecipazione al 31/12/2012	Quota di partecipazione al 31/12/2013
S.I. MARCHE SCRL	3,14%	3,14%	3,14%	3,14%	3,14%
APM SPA	0,04%	0,04%	0,04%	0,04%	0,04%
CE.MA.CO. SPA	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
SOCIETA' PER ACQUEDOTTO	1,19%	1,19%	1,19%	1,19%	1,19%

DEL NERA					
COSMARI	1,20%	1,20%	1,22%	1,22%	1,22%
TASK SRL	0,02%	0,02%	0,02%	0,02%	0,02%
ATO 3	1,07%	1,07%	1,07%	1,07%	1,07%

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1 - Sintesi dei dati patrimoniali al 31.12.2013 del bilancio dell'ente:

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	60.778,56		- 7.798,51	52.980,05
Immobilizzazioni materiali	13.420.808,83	524.030,57	- 416.922,79	13.527.916,61
Immobilizzazioni finanziarie	186.657,58		1.201,82	187.859,40
Totale immobilizzazioni	13.668.244,97	524.030,57	- 423.519,48	13.768.756,06
Rimanenze				-
Crediti	2.687.621,67	- 582.838,50	- 7.756,24	2.097.026,93
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	334.203,99	64.718,83		398.922,82
Totale attivo circolante	3.021.825,66	- 518.119,67	- 7.756,24	2.495.949,75
Ratei e risconti				-
Totale dell'attivo	16.690.070,63	5.910,90	- 431.275,72	16.264.705,81
Conti d'ordine	2.014.543,68	- 465.507,87	41.589,90	1.590.625,71
Passivo				
Patrimonio netto	5.777.413,85		- 100.309,79	5.677.104,06
Conferimenti	5.325.592,48	113.301,56	- 91.019,42	5.347.874,62
Debiti di finanziamento	4.676.056,05	- 286.065,98	- 13.647,99	4.376.342,08
Debiti di funzionamento	746.675,92	- 25.363,43		721.312,49
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	164.332,23	- 22.021,07		142.311,16
Totale debiti	5.587.064,20	- 333.450,48	- 13.647,99	5.239.965,73
Ratei e risconti			- 2.892,81	2.892,81
Totale del passivo	16.690.070,53	- 220.148,92	- 207.870,01	16.262.051,60
Conti d'ordine	2.014.543,68	- 465.507,87	41.589,80	1.590.625,61

2 – Situazione finanziaria relativa al 31.12.2013

RISULTANZE FINALI

DESCRIZIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa dal 1° Gennaio			334.203,99
Riscossioni	926.774,41	2.916.633,16	3.843.407,57
Pagamenti	1.076.325,82	2.702.362,92	3.778.688,74
Fondo di Cassa al 31.12			398.922,82
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			398.922,82
RESIDUI ATTIVI	1.514.117,67	563.645,15	2.077.762,82
RESIDUI PASSIVI	1.734.964,42	703.820,16	2.438.784,58
DIFFERENZA			- 361.021,76
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013			37.901,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
Fondi vincolati			7.500,00
Fondi per finanziamento spese c.c.			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati			30.401,06

Anticipazione di cassa non utilizzata.

3. Situazione economica

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	3.124.874,84	3.144.028,75	3.078.950,62
<i>B Costi della gestione</i>	2.973.899,04	2.983.061,42	2.837.848,69
Risultato della gestione	150.975,80	160.967,33	241.101,93
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	426,96	489,24	295,92
Risultato della gestione operativa	151.402,76	161.456,57	241.397,85
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-219.953,09	-210.164,24	-207.247,14
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	70.941,18	62.897,18	-134.460,50
Risultato economico di esercizio	2.390,85	14.189,51	-100.309,79

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

4. - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	S

4.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente è soggetto al patto di stabilità dall'anno 2013 e per tale anno ha raggiunto gli obiettivi richiesti come risulta dalla certificazione trasmessa tramite l'applicazione web predisposta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Prospetto previsto dal comma 18 dell'art.31 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, sulla disciplina del patto di stabilità interno degli Enti Locali. PREVISIONE 2014

Differenza (Tit. 1-2-3 E - Tit. 1 S)	244,00	294	242
Risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 L. 183/2011)			
Obiettivo di parte corrente	244,00	294	242
Previsione incassi Titolo IV	160,00	200	250
Previsione pagamenti Titolo II	130,00	65	50
Differenza	30,00	135	200
Incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 L. 183/2011)			
Obiettivo di parte c. capitale	30,00	135	200
Saldo finanziario di competenza mista	274,00	429	442
Obiettivo previsto	266,00	424	439

5.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	4.971.060,00	4.704.321,00	4.676.056,54	4.376.342,56	4.602.620,81	4.420.500,46
Nuovi prestiti (+)		250.000,00		500.000,00	112.000,00	200.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-266.739,00	-278.264,46	-299.713,98	-273.721,75	-294.120,35	-241.730,45
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	4.704.321,00	4.676.056,54	4.376.342,56	4.602.620,81	4.420.500,46	4.378.770,01
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio per abitante						

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	2.131,74	14.361,22	9.724,83	24.284,41	62.577,91	114.529,60	227.609,71
di cui Tarsu	747,00	12.729,00	8.690,83	16.279,59	31.487,00	7.827,65	
Titolo II		1.400,00	1400		6.000,00	67.170,35	75.970,35
Titolo III			235,50	7.860,65	12.910,35	359.514,62	380.521,12
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada				7.860,65	9.910,35	13.024,47	
Titolo IV	290.301,03	886.879,91	80.300,00	16.660,00			1.274.140,94
Titolo V					68.886,61	13.648,00	82.534,61
Titolo VI	13.200,92		8.428,01	4.730,40	1.844,18	8.782,58	36.986,09
Totale	306.380,69	915.370,13	108.779,17	77.675,70	193.616,40	584.497,27	2.077.762,82

PASSIVI							
Titolo I	11.739,69	10.165,87	24.256,81	22.581,21	90.178,18	562.390,73	721.312,49
Titolo II	75.637,78	886.879,91	280.215,05	51.906,71	181.435,98	120.148,00	1.596.223,43
Titolo III							
Titolo IV	6.254,10	855,01	474,87	3.984,13	88.399,12	21.281,43	121.248,66
Totale	93.631,57	897.900,79	304.946,73	78.472,05	360.013,28	703.820,16	2.438.784,58

5.2 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

(Dati in euro)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive					
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ESECUZIONE FORZATA

(Dati in euro)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

6 - Spesa per il personale:

6.1 - Andamento della spesa del personale nel precedente quinquennio:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	791228,70	791228,70	791228,70	807212,68	777042,74
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	749417,05	730584,82	727476,50	752677,49	726056,78
Rispetto del limite	<input type="checkbox"/> SI				
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,128 %	36,18%	35,97 %	34,278 %	27,33 %

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

6.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	241,45	234,83	237,99	227,99	215,08

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

6.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u>	238,33	252,53	233,22	245,76	246,41
Dipendenti					

6.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

.Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

6.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	ANNO 2009	ANNO 2012	ANNO 2013
Co.co.co.	26.128,14	500,00	1.000,00
Lavoro accessorio	19.400,30	21.460,00	10.870,00
Tempo determinato	95.128,23	61.800,72	62.252,80
Lavoro interinale	30.400,00	0,00	0,00
TOTALE	171.056,67	83.760,72	74.122,80

6.6 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	65.408,00	66.779,68	66.779,68	66.779,68	63.687,17

6.7 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

Nel periodo l'ente ha esternalizzato i seguenti servizi:

- - gestione calore edifici, nuovo contratto con ditta esterna specializzata
- - gestione pubblica illuminazione per nove anni con convenzione CONSIP.

7 - Azioni da intraprendere per contenere la spesa:

Descrizione in sintesi:

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- • Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- • Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili ed alle spese di personale;
- • Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio;
- • Tutti gli acquisti, salvo quelli derogabili per effetto di norme di legge, sono stati effettuati sul MEPA o CONSIP.

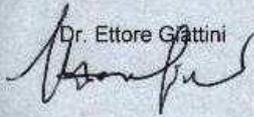
CONCLUSIONI

Sulla base delle risultanze della presente relazione, predisposta dal Segretario Comunale in collaborazione con la Responsabile del Settore Finanziario, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente non presenta situazioni di squilibrio emergenti, né criticità per quanto riguarda la liquidità.

La presente relazione di inizio mandato viene trasmessa alla Corte dei Conti, al MEF e pubblicata sul sito web del Comune alla sezione Amministrazione trasparente.

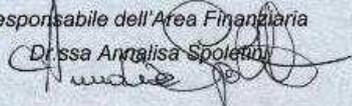
Li 20 agosto 2014

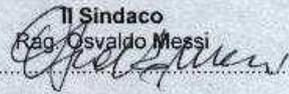
IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Ettore Gattini




Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Dr.ssa Annalisa Spoleenti


Il Sindaco
Rag. Osvaldo Mezzi


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di inizio mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li

L'organo di revisione economico finanziaria ⁽¹⁾⁽¹⁾
Dr. Enrico Severini
